

1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979

Modello B
**IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE
 OFFICINE E CABINE ELETTRICHE**

Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro

VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA

(Art. 328 D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547)

Provincia
N. <u>TO 18500/B</u> (1)

DITTA COMUNE DI TORINO

SEDE SOCIALE p. Palazzo di Città 7 ATTIVITA' Villa Amoretti

Località dello stabilimento, cantiere, lavori:

Comune TORINO Via Parco Rignon N. _____

DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA

- (2) Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1960
- Prima installazione
- Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Data della denuncia

<u>14 MAR. 1977</u>

POTENZA TOTALE INSTALLATA Kw 65+50

- (2) Impianto elettrico funzionante a V 220 ed alimentato:
- dalla rete di distribuzione a B. T.
- da propria cabina alimentata a V (3)
- da impianto autonomo di produzione

E.N.P.I. TORINO	<u>N. 3462</u> <u>15 MAR. 1977</u>
--------------------	---------------------------------------

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI Quadro generale-quadro di piano
prese F.M. - prese luce - punti luce - centrale termica - illuminazione
parco - impianto di emergenza - montalibri - alloggio custode.

E. N. P. I.
SEDE DI TORINO
 (D.M. 22 Febbraio 1965)

per ricevuta:

LA DITTA
MASSONNE

(1) Numero distintivo della Ditta la cui assegnazione è riservata all'Ispettorato del Lavoro.
 (2) Indicare con crocetta sul quadratino la corrispondenza.
 (3) Per le officine e cabine elettriche, in esercizio presso le Aziende produttrici o distributrici di energia elettrica, deve essere compilata una denuncia a parte.

N. d'ordine	Reparto locale	Destinazione (4)	CONDUTTORI						Tipo connessione (7)	Tipo dispersore (8)	Resistenza		Annotazioni
			Visibili		Non visibili		Protezione (6)	totale Ω			singoli dispersori Ω		
			materiale (5)	sezione mm ²	materiale (5)	sezione mm ²							
1			linea costituita da n.3 pozzetti da 25 mmq. - Impianto idrico e distribuzione formata da cavo nudo								2,33		
2			linea costituita da n.3 pozzetti sulla platea teatro formata da cavo isolato in guaina plastica da 25 mmq.								12		
3			linea costituita da n.3 pozzetti nel giardino cavo isolato in guaina plastica da 25 mmq.								9,8		
			Totale resistenze da terra								1,35		

Per la compilazione del presente foglio vale il seguente indice delle abbreviazioni:

(4) L'impianto è destinato alla messa a terra di: a = Masse metalliche di impianti AT (art. 271 - 275 - 276 - 279); b = Impianti di BT in luoghi bagnati o molto umidi (art. 271); c = Impianti di BT in prossimità di grandi masse metalliche (art. 271); d = Neutro di impianti a BT (art. 284); e = Scaricatori e valvole di tensione (art. 284); f = Involucri metallici di utensili ed apparecchi (art. 314); g = Secondario di trasformatori riduttori di tensione (art. 313 - comma II); h = Parti metalliche contro le scariche elettrostatiche (art. 335, lett. a); i = Tutto l'impianto (neutro escluso) terra generale unica.

(5) Cu = Rame; Zn = Zinco; Al = Alluminio; Fe = Ferro; V = Altri materiali.

(6) TM = Tubo metallico; TP = Tubo in materiale termoplastico; TB = Tubo tipo Bergman; GP = Guaina in plastica; GG = Guaina in gomma; SP = Sotto piombo; V = Altri tipi.

(7) S = Saldato; B = Imbullonato; C = Chiodato; V = Altri tipi.

(8) T = Tubo; P = Piastra; R = Rete; A = Acquedotto; N = Neutro impianto distribuzione.

Sede di TORINO

Verifiche impianti messa a terra

(Art. 328 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 - Decreto Ministeriale 22 febbraio 1965)

VERBALE DI VERIFICA

N. TO 18500/B

Data 18-24/5/78

Visita precedente in data 15 VERIFICA

Il sottoscritto funzionario dell'E.N.P.I. ha proceduto alla verifica degli impianti di messa a terra nello stabilimento/cantiera della Ditta COMUNE DI TORINO (VILLA AMORETTI) esercente VILLA nel Comune di TORINO ~~via~~ PARCO RIGNON n. _____ di cui

alla scheda di denuncia N. TO 18500/B ed, a seguito dei controlli effettuati, ha rilevato le seguenti caratteristiche:

- a) Conduttori di terra e di protezione: tracce in rame nudo o isolato su pareti conduttori fissati parte del cavo di alimentazione o infilati nei tubi di protezione di conduttori di protezione di 25 mm².
- b) Connessioni bullonatura con capcoda.
- c) Dispensori 9 dispenser collegati da conduttori esposti inaffidabili e sostituibili dalle rete di terra.

I valori della resistenza in ohm, misurata col metodo di confronto risultano

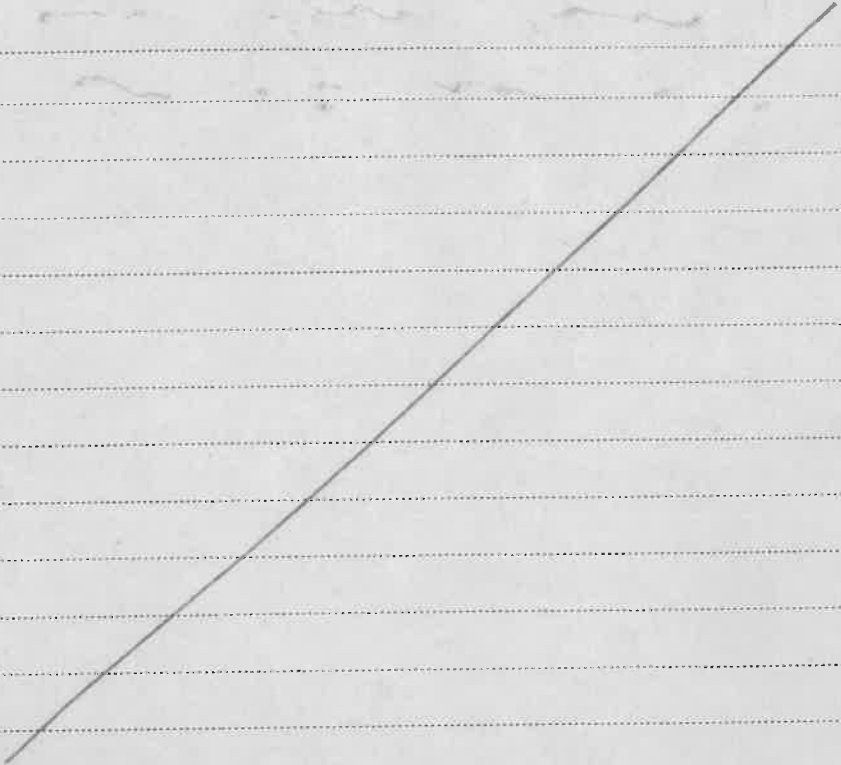
1) per il complesso delle derivazioni a terra di ogni impianto:

Impianto	<u>UNICO</u>							
R (ohm)	<u>2,3Ω</u>							

2) per singoli dispensori (eventuale) R_i = 2,3 Ω - (valore rete)

In relazione a quanto accertato si sono riscontrate le seguenti deficienze che debbono essere eliminate:

- 1) I forcelli detritici non sono collegati all'impianto di Tma. (ART. 271 e 314 D.P.R. 547).
- 2) È possibile il contatto accidentale con parti mobili in funzione dei forcelli. (ART. 281 D.P.R. 547).



Eventuali osservazioni interruzioni 1) L'impianto è protetto da differenziali.

Per ricevuta

Il rappresentante della Ditta

Manz

Il funzionario dell'E.N.P.I.

Vernacchi Giuseppe